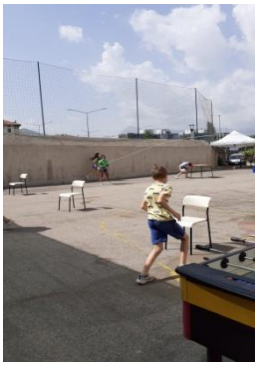
il Giornalino dei ragazzi

21 - 25 giugno 2021

SESTO GIORNO - La parola di oggi è SACRIFICIO



Continuiamo con oggi la seconda settima di Grest!
Abbiamo accolto nuovi animatori e nuovi bambini. I nuovi animatori sono Emma, Pietro N, Lorenzo, Andrea e Nathalie.
Sia animatori che bambini hanno proseguito questa avventura tutta da vivere.
Dopo i balli iniziali, particolarmente partecipati, gli animatori hanno proposto la scenetta riguardante le avventure di Peter Pan. Poi Fra Gianni ha fatto una riflessione con i bambini e alla fine si è scoperta la parola del giorno: Sacrificio.
Abbiamo capito che è una parola poco usata ma con un grande significato, che ci porta a relazionarci con gli altri e con Dio; lo abbiamo percepito con l'aiuto di un racconto, che mostra l'importanza del sacrificio.
Il grande gioco della mattina è stato Sarabanda, dove tutte le tre le squadre si sono sfidate in diverse staffette e percorsi ad ostacoli. È stato entusiasmante vedere i bambini giocare con slancio per far vincere la propria squadra!
Per pranzo, dopo esserci ambientati con i nuovi compagni, abbiamo pranzato e Lucia, Silvana e Silvia ci hanno preparato un tris di primi piatti, accompagnati da una montagna di pomodori che hanno mangiato quasi tutti.
Nel pomeriggio si sono svolti i nuovi laboratori come ad esempio pasta sale e musica.
Dopo le attività, balli e tutti a casa! Chiuso il Grest, anche oggi gli animatori si incontrano per la quotidiana verifica della giornata e completare la programmazione di quella successiva. Oggi è stato faticoso, essendo particolarmente caldo, ma grazie alla collaborazione di tutti siamo riusciti a realizzare una giornata divertente e piacevoli per tutti.

SETTIMO GIORNO - Si va in gita! - La parola è RESPONSABILITÀ

Dopo aver fatto i balli di gruppo che non possono mancare, c'è stata la scenetta nella quale i pirati hanno rapito i bambini e Peter Pan, invitato a crescere, ha deciso di non prendersi questa responsabilità. Fra Gianni ci ha fatto capire l'importanza di maturare e quali responsabilità hanno gli animatori, i coordinatori e tutte le persone intorno a noi. Infine siamo partiti per il Bosco della Città.
Quanto sole nel cammino! Sapevamo, per fortuna, che avremmo trascorso la giornata al fresco, nella grande radura del Bosco. Sotto gli alberi abbiamo fatto giochi liberi, il gioco "palla infinita" e poi si sono mangiati i panini in gruppetti. Ognuno aveva il pranzo al sacco, ma si è tenuto da parte qualcosa per la merenda. Finalmente i giochi di gruppo sono iniziati! Il primo gioco proposto è stato "palla quadrata", che ha portato i bambini a sfidare gli animatori in un momento di entusiasmo. In seguito si è giocato a "ruba bandiera" che consiste nel rubare più bandiere possibili alla squadra avversaria. Per raggiungere la fontanella dovevamo fare una bella salita e a turno andavamo a riempire le borracce con i bambini e i ragazzi del Grest. Ci ricorderemo la pazienza di suor Graziella, responsabile del gruppo piccoli, che ha aiutato i bambini con le borracce.
Siamo arrivati in parrocchia stanchi ma contenti: camminare assieme ci permette di conoscerci meglio, di vedere chi ha bisogno di aiuto ed accompagna anche noi animatori nel prenderci cura l'uno dell'altro.

OTTAVO GIORNO - La parola di oggi è FEDELTÀ

Come in ogni giornata abbiamo iniziato con gli immancabili balli di gruppo, la scenetta e la riflessione di Gianni, che ci ha parlato di fedeltà.
Ha collegato questa parole con CREDERE e FIDUCIA, mostrando come esempio l'atteggiamento del cane, il migliore amico dell'uomo.
Gli animatori hanno poi annunciato i giochi d'acqua: quello della spugna e quello della saponetta, molto acclamati dai bambini. In entrambi i giochi i bambini si sono bagnati e molto divertiti. Poi è iniziata la classica "mizzata" per i ragazzi che lo desideravano. Chi non voleva bagnarsi si rifugiava in sala rossa. Quanti spruzzi! Alla fine tutti si sono cambiati gli abiti bagnati e hanno pranzato con cotoletta, pomodori dell'orto dei frati e patate al forno, preparate dalle nostre cuoche con tanto amore!

Non potevano mancare i laboratori pomeridiani. Mentre i piccoli costruivano con le loro mani creazioni con la pasta sale e lavoretti e i grandi si mettevano in gioco provando vari sport nel cortile, il gruppo dei medi ha continuato il laboratorio di musica con il maestro Irio, aiutato da Matteo, suo allievo.
Infine come ogni giorno abbiamo mangiato una merenda diversa, cioè brioche, cornetti e banane, in seguito ballato e siamo tornati tutti a casa…
Alle 17.00 noi animatori ci siamo fermati in Parrocchia per discutere sull'andamento della giornata di oggi e per controllare che fosse tutto pronto per la gita di domani alle cascate del Nardis.
Bisogna anche aggiungere che ogni giorno, dopo che i ragazzi sono andati e mentre gli animatori stanno facendo la riunione, un team di genitori pulisce e disinfetta ogni angolo della struttura.
Sono Anna, Cristina, Giuseppe, Dila, Mariarosa, Marina, Morena, Nadia, Paola e Teresa.

NONO GIORNO - Alla scoperta delle CASCATE DEL NARDIS

Dopo la nostra classica preparazione mattutina siamo partiti per le cascate del Nardis accompagnati anche da un nuovo animatore, Angelo. Durante il tragitto abbiamo potuto osservare paesaggi che molti di noi non conoscevano, come ad esempio un bacino artificiale allungato che incanala l'acqua dopo le cascate e la cittadina di Pinzolo in val Rendena con il suo grande parco e la pineta.
Il viaggio in pullman è stato allietato da bambini e da animatori con canzoni conosciute e chiacchiere varie.
Arrivati alle cascate del Nardis abbiamo ammirato l'acqua che si tuffava da altezze strepitose e che formava miriadi di goccioline che il vento trasportava ed abbiamo fatto pic-nic sul grande prato a fianco del rifugio. A dir la verità è un posto vietato al pic-nic ma per noi hanno fatto un'eccezione. Abbiamo mangiato guardando le cascate!!

Giunti poi alla seconda destinazione, la pineta di Pinzolo, abbiamo lasciato che i ragazzi si riposassero un po' all'ombra degli alberi mentre alcuni animatori hanno iniziato la preparazione dei giochi. I ragazzi, divisi in sottogruppi, si sono scatenati nel gioco "caccia alla faccia" rincorrendo tra gli alberi gli animatori vestiti in maschera come i personaggi della scenetta, Peter Pan, Wendy, i signori Darling, Capitan Uncino e molti altri.
Il personaggio preferito è stato Peter Pan. Per merenda, oltre al cibo che ci siamo portati dietro, abbiamo potuto assaggiare la squisita torta delle nostre cuoche che ci hanno accompagnato anche in gita!
Sfiniti dopo questa giornata di viaggio e di giochi siamo ripartiti con il pullman verso Rovereto senza però tralasciare la cura del parco, facendo "caccia alla carta", cioè raccogliere le immondizie lasciate sul prato.
"Quale è stata la cosa più bella della gita?" abbiamo chiesto ai bambini: "immaginare la cascata ghiacciata e la sensazione delle goccioline" e poi "i canti fatti assieme". Inoltre la "fiducia negli animatori e lo spirito di squadra".
Gli animatori erano molto felici!

DECIMO GIORNO - La parola di oggi è AMICIZIA

Dopo la consueta preghiera iniziale con la recita del Padre Nostro, dell'Ave Maria e dell'Angelo di Dio (che ci ha accompagnato durante tutti questi giorni!!) abbiamo ascoltato fra Gianni che ci ha fatto riflettere sul significato di Amicizia nella Bibbia, Amore chiamato Agape. Gli animatori hanno chiesto ai bambini e ai ragazzi se hanno vissuto l'amicizia in questo Grest e la risposta è stata super! Il gioco del mattino è stata la richiestissima Battaglia cinese! Anche i piccoli hanno partecipato studiandosi i ruoli nel tragitto verso il parco dei cigni in via Dante. A pranzo pizza e verdure distribuiti dai Jolly Alessandro, Chiara, Difiola, Gabriele, Gift, Leonardo, Luigi, Matteo e Samuele, animatori che aiutano nella gestione del pranzo e della merenda. Loro sono di supporto a Maria e Maria Antonietta, le due signore che gestiscono ad esempio il rapporto con i genitori e coordinano gli animatori.

Nel pomeriggio i laboratori sono stati sostituiti dall'incontro con fra Luca ritornato in questi giorni dal Mozambico. Solo i piccoli hanno mantenuto la loro attività di gruppo. Ecco alcune informazioni su fra Luca. "*Un gigante di uomo, sorriso profondo e permanente, il suo dialetto è simpaticamente rodigino. Quarantaquattro anni fa infatti è nato a Badia Polesine e, dopo le scuole, ha vissuto l'esperienza formativa presso il Seminario dei Frati Cappuccini, con la professione perpetua nel 1999 e l'ordinazione a presbitero nel 2003. L'inizio del suo ministero è nella vita quotidiana della pastorale parrocchiale a Thiene, ad Adria e a Rovereto, per giungere per ultimo ad Asolo, presso il convento di Sant'Anna. Qui approfondisce gli studi, licenziandosi prima in Teologia pastorale presso la Facoltà teologica del Triveneto. Frequenta la scuola di formazione professionale dei Camilliani a Verona, ottenendo la licenza in Teologia pastorale sanitaria. Un bagaglio eccezionale che non distrae certamente fra Luca dal desiderio di vivere un'esperienza missionaria.*
«Fin dal Seminario ascoltavo i racconti dei frati missionari e in me c'era sempre il desiderio di poter partire un giorno per la missione per poter annunciare il Vangelo alle genti e rispondere alle richieste dei più poveri». La spinta a scegliere la missione viene dagli input di papa Francesco a riguardo della Chiesa in uscita nelle periferie della società. «La mia domanda per la missione all'Ordine francescano porta la data del 2015: mi viene affidata la missione dei Frati minori cappuccini in Mozambico. Ho capito così con chiarezza che la mia esperienza di vita evangelica doveva legarsi alla vita missionaria. Il Signore mi ha indicato il Mozambico come terra dove annunciare il Vangelo». (preso dal sito missioitalia.it)

Dopo l'incontro, eccoci ai saluti e ai ringraziamenti!!! Ogni anno alla fine del Grest agli animatori viene regalato un ricordo significativo legato al tema. Quest'anno hanno ricevuto una sveglia, quella che avvisava Capitan Uncino che stava arrivando il coccodrillo.
Ai nostri ragazzi auguriamo di cuore di avere la possibilità di pre-sentire le situazioni pericolose prima di caderci dentro. E di avere attorno tante sveglie, attente e disponibili ad aiutarli. Lo Spirito Santo sarà sempre all'erta nell'avvertirci: a noi le antenne per starlo a sentire.

Questi giorni rimarranno nel cuore di molti qui in Parrocchia!
Oggi, ultimo giorno del Grest, qualche lacrimuccia è cominciata già a girare...

ARRIVEDERCI AL PROSSIMO ANNO!!!!